



- **NAME OF THE TOOL**

Sordità attiva

- **DESCRIPTION OF THE TOOL**

Si tratta di un'attività di gruppo che può essere svolta sia all'interno che all'esterno e per la quale si consiglia un numero pari di partecipanti.

- **OBJECTIVES OF THE TOOL**

- Scoprire gli effetti della disattenzione verso l'altro e l'assenza di ascolto attivo.
- Sviluppare capacità di ascolto attivo completo.
- Mostrare l'impatto positivo e negativo della comunicazione (o della mancanza di comunicazione) sulla leadership interpersonale.
- Identificazione delle cosiddette barriere al rumore e alla comunicazione che ostacolano un efficace processo di comunicazione.

- **CONNECTION THE TOOL WITH THE SKILL**

L'ascolto attivo (o la sua mancanza) è un elemento chiave nella comunicazione, in quanto si tratta di un'azione che coinvolge necessariamente due elementi (mittente e destinatario). Pertanto, per il suo elemento interpersonale e la sua capacità di connettere (o disconnettere) le persone, è un'abilità strettamente legata all'intelligenza emotiva. L'ascolto attivo, come elemento fondamentale dell'empatia e delle connessioni interpersonali, è un elemento fondamentale nella leadership, sia in una struttura gerarchica verticale che orizzontale, poiché è fondamentale la comunicazione tra i diversi livelli dell'organizzazione.



- **RESOURCES AND MATERIALS**

Nessuno in particolare. Si può fare con i partecipanti seduti, anche se non è necessario.

- **IMPLEMENTATION OF THE TOOL**

1. Dividere i partecipanti in due gruppi. Chiedi a metà di loro di rimanere nella stanza (gruppo A) e all'altra metà di uscire (gruppo B).
2. Il facilitatore incontrerà il gruppo B e chiederà loro di pensare a qualcosa che è molto significativo e importante per loro nella loro vita (la loro famiglia, il loro lavoro, i loro animali domestici, un hobby...) e di preparare argomenti in modo che possano parlare per almeno due minuti.
3. Ora il facilitatore entrerà nella stanza e spiegherà al gruppo A che i membri di B entreranno per parlare loro di qualcosa di molto importante per loro, verso il quale dovrebbero mostrare assoluto disinteresse. Dovranno ignorare il loro interlocutore, non mantenere il contatto visivo, mantenere una postura distante, interrompere, cambiare argomento, portare la conversazione nel proprio territorio... In breve, ignorare il proprio partner.
4. Passeremo al gruppo B e chiederemo loro di stare in file parallele davanti al gruppo A in modo che formino coppie. Chiedi a B di iniziare a raccontare la sua storia e di non consentire più di 2 minuti.
5. Trascorso questo tempo, il facilitatore chiede al gruppo B di spostarsi di un posto a destra, in modo che ora abbia un nuovo oratore davanti a sé. Verrà chiesto loro di raccontare nuovamente la loro storia alla nuova persona di fronte a loro.
6. In precedenza, il facilitatore avrà istruito il gruppo A che in questa seconda fase dovrà ascoltare attivamente, con tutti e cinque i sensi, mostrando un vivo interesse per ciò che sta



ascoltando. Lasceremo parlare entrambe le parti per circa 2 minuti.

7. Trascorso questo tempo, chiederemo silenzio e chiederemo ai partecipanti del gruppo B come si sono sentiti, sia nella prima parte dell'esercizio che nella seconda parte. Chiedi loro i loro sentimenti, emozioni e reazioni.
8. Faremo lo stesso con il gruppo A e il loro feedback sarà particolarmente importante, poiché scopriremo l'impatto di un ascolto scarso o assente sulla persona che lo fa. Questo è comune nella vita di tutti i giorni, ma non siamo consapevoli che lo stiamo facendo. Ora, facendolo consapevolmente, saremo molto più consapevoli del danno e persino del dolore che generiamo nell'altra persona quando non ascoltiamo ciò che è importante.
9. Ci concentreremo anche sul linguaggio non verbale. Non sarà strano che alla fine dell'esercizio, dopo il passaggio 6, le coppie avranno allineato la loro postura e si ritroveranno vicine, senza barriere fisiche o corporee, il che parla della generazione di un rapporto automatico e di un ritmo che apre il modo di condurre.
10. Termineremo con le conclusioni generali e l'impatto di questo strumento sulla leadership.

### • **WHAT YOU LEARN**

- Spiega cosa impareranno con la pratica dello strumento. Quali sono i vantaggi che si ottengono praticando questa abilità?
- Aumentare la capacità di sviluppare l'ascolto attivo come elemento che genera leadership.
- Rendere gli altri importanti e dare valore alle loro opinioni.
- Identificazione delle barriere comunicative e loro classificazione in: esterne/interne; interlocutore dipendente/indipendente, ecc.
- Diventare un leader empatico.